

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 40 (1993)
Heft: 6

Artikel: Intervento di salvataggio tra le fiamme e le macerie
Autor: Reinmann, Eduard
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-368330>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Edifici crollati rendono più difficili gli interventi di salvataggio.



Da un'auto scaraventata vengono portati in salvo alcuni feriti.

Obiettivo: il Concetto direttivo 95

Intervento di salvataggio tra le fiamme e le macerie

rei. Un aereo precipita su una zona abitata. Ed ecco subito un inferno di detonazioni, di fiamme e di fumo irritante e tante persone ferite e sepolte sotto le macerie. Questo è stato lo scenario dell'esercizio di salvataggio svoltosi quest'anno sull'area della piazza d'armi di Wangen an der Aare.

Sono intervenute formazioni di salvataggio delle truppe di protezione aerea e della protezione civile, unità di pompieri, squadre di cani da catastrofe, formazioni sanitarie e polizia. L'obiettivo principale della dimostrazione in grande stile è riferita a una realtà estremamente dura, con danni molto estesi e simile a una catastrofe, era di provare la collaborazione dei diversi servizi di salvataggio impiegati, come previsto dal nuovo Concetto direttivo. Ciò che serve in questi casi sono coordinazione in un breve lasso di tempo, chiare strutture degli ordini e giusti dispositivi d'intervento malgrado le circostanze in continuo mutamento.

«Quello che si dimostra valido viene senz'altro ripetuto», ha sottolineato il brigadiere Peter Bieder all'inizio dell'esercizio, ricordando il sempre maggiore interesse incontrato da simili dimostrazioni in Svizzera e all'estero. Hanno assistito alla manifestazione anche alcuni ospiti illustri,

L'inferno non è finito. La protezione aerea (truppa di salvataggio) cerca di aver ragione di un nuovo focolaio d'incendio.

tra cui alti ufficiali provenienti dalla Repubblica Federale di Germania, membri della Scuola per pompieri austriaca ed osservatori provenienti dal Marocco, dalla Tunisia e dal Senegal.

Prima dell'inizio dell'esercizio vero e proprio è stato presentato ai visitatori un «percorso d'esposizione» che illustra la formazione ampia e diversificata dei soldati di salvataggio e il loro equipaggiamento. E la protezione civile di Aarwangen, che è intervenuta alla dimostrazione anche con una sezione di salvataggio secondo il Concetto 95, si è presentata con nuovo materiale, in parte per ora soltanto sull'elenco del materiale desiderato. ▀

